



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I. e I.T.E. con annessa Azienda Agraria

VIBO VALENTIA - Via G. Fortunato, s.n.c. - 89900

PEC VVIS011007@pec.istruzione.it

e-mail: VVIS011007@istruzione.it



I GIARDINI DI PERSEFONE
Azienda Agraria
ITG E ITI

I.T.G. Tel 0963.376745

I.T.I. Tel. 0963.376741

I.T.E. Vibo Tel 0963.376754 / Mileto 0963.378813

Cod. Mecc. **VVIS011007** - Cod. Fiscale **96035950797** - Codice Univoco dell'Ufficio **UFE5FL**



Care ragazze, cari ragazzi,

un nuovo anno scolastico sta per cominciare e, con esso, ricomincia un viaggio.

Un viaggio che per alcuni di voi muove i primi passi dentro questa scuola, tra volti ancora da conoscere, aule nuove, emozioni, curiosità e forse anche qualche timore; per altri è un cammino che continua, con amicizie, esperienze, conquiste e difficoltà che hanno già lasciato una traccia; per qualcuno, infine, questo sarà l'ultimo tratto di una tappa importante, quella che vi condurrà fuori da queste aule, verso una vita più grande, più libera, imprevedibile e tutta da costruire.

In questo viaggio vorrei che imparaste qualcosa che vale almeno quanto ogni conoscenza disciplinare: il valore della persona.

La persona viene prima del risultato, prima del voto, prima della prestazione, prima di ogni differenza.

Abbiate cura della dignità di ciascuno. Abbiate rispetto dell'altro, soprattutto quando l'altro è diverso da voi, quando pensa diversamente, quando parla diversamente, quando ha una storia diversa dalla vostra, quando porta con sé fragilità che non riuscite immediatamente a comprendere.

Non considerate la diversità un ostacolo da superare, ma una possibilità di arricchimento.

È proprio l'incontro con ciò che non conosciamo che allarga i confini del nostro mondo.

Abbiate il coraggio di accogliere e quello, ancora più difficile, di non giudicare troppo in fretta. Imparate la gentilezza: non quella delle buone maniere soltanto, ma quella più profonda che consiste nel riconoscere nell'altro una persona che merita attenzione, rispetto e cura.

Una parola gentile può cambiare una giornata, un gesto di attenzione può restituire fiducia, un sorriso può far sentire qualcuno meno solo.

E ricordate che essere liberi non significa poter fare tutto ciò che si vuole. La vera libertà nasce dalla responsabilità: dalla capacità di comprendere che ogni nostra scelta produce conseguenze e che la nostra libertà incontra inevitabilmente quella degli altri.

Per questo vi auguro di diventare persone libere, ma anche responsabili; capaci di pensare con la vostra testa, ma anche di ascoltare; capaci di difendere le vostre idee, ma senza umiliare quelle degli altri; capaci di utilizzare la tecnologia e l'intelligenza artificiale senza permettere che siano loro a pensare al posto vostro; capaci di abitare il mondo con curiosità, spirito critico e senso di responsabilità.

A voi che cominciate oggi questo nuovo cammino, dico: abbiate curiosità. Entrate in questa scuola con gli occhi aperti e lasciatevi sorprendere.

A voi che continuate il vostro percorso, dico: non smettete di cercare. Non accontentatevi di ciò che già sapete e non abbiate paura di cambiare.

A voi che vi avviate verso la conclusione di questa esperienza, dico: non abbiate fretta di andarvene. Godetevi questi ultimi passi, perché un giorno vi accorgerete che proprio le cose che oggi sembrano normali – un’aula, una voce, una risata, un incontro nel corridoio, una discussione, perfino una giornata difficile – saranno diventate parte della vostra storia.

Saremo insieme al vostro fianco per accompagnarvi tutti ai vostri traguardi, perché educare non significa soltanto preparare qualcuno al futuro, significa avere cura della persona che quel futuro dovrà costruirlo e soprattutto dovrà abitarlo.

Perciò, ragazze e ragazzi, entrate in questo nuovo anno con fiducia, con coraggio e con il desiderio di scoprire. Scoprite ciò che sapete fare, scoprite ciò che ancora non sapete di poter fare, scoprite gli altri. scoprite il mondo. Abbiate cura delle parole, perché possono costruire o ferire; abbiate cura delle differenze, perché possono insegnarci ciò che da soli non potremmo mai conoscere; abbiate cura della libertà, perché senza responsabilità rischia di trasformarsi in solitudine. Ma soprattutto abbiate cura della scuola, perché non è soltanto un edificio nel quale trascorrerete alcuni anni: è uno dei luoghi nei quali, giorno dopo giorno, diventerete le persone che sarete.

Per questo vi auguro di diventare persone più libere, più consapevoli, più rispettose, più capaci di comprendere e di amare il mondo. Questo è l’augurio che vi rivolgo all’inizio di questo nuovo anno.

Buon viaggio, ragazze e ragazzi.

Che sia un viaggio verso la vita e verso la libertà.

Bentornati a scuola,

Il Dirigente scolastico
Raffaele Suppa